



Garanzie

Cura periodica

3



KIT PER SERRAMENTI IN LEGNO T.TOP+

Un valido alleato per la cura e il mantenimento dei tuoi serramenti verniciati con Aquaris

I serramenti in legno, una volta esposti all'esterno, sono attaccati da funghi, raggi ultravioletti, sbalzi di temperatura, umidità. È quindi importante effettuare, almeno una volta all'anno, una corretta procedura di pulizia.

Renner Italia, a tale scopo, ha creato il kit di pulizia e mantenimento T.Top+, la soluzione che combatte con efficacia il degrado derivante dall'aggressione degli agenti atmosferici. Una regolare e continuata applicazione del detergente e del rigenerante rallenta l'azione di degrado degli agenti atmosferici.



Composizione del kit

- Detergente neutro all'acqua T.Clean (codice RR1050, imballi formato spruzzatore da 250 ml e da 750 ml)
- Ravvialeggio all'acqua T.Top+ (codice RR1250, imballi formato spruzzatore da 250 ml e da 750 ml)
- 2 panni in microfibra

I PRINCIPALI NEMICI DEL LEGNO



Lo smog

Nel tempo sulla vernice si depositano polveri di varia natura. Ad esempio lo smog. Se non asportate regolarmente, mediante la cura periodica con il kit di pulizia e mantenimento T.Top+, queste polveri aggrediscono il film di vernice e nel tempo lo possono deteriorare.

L'umidità

L'acqua tenta di aggirare la barriera della vernice e di penetrare. Se l'umidità riesce a inserirsi nelle micro fratture, intacca la struttura del legno e favorisce la formazione di crepe. Una volta all'interno del legno, se stimolata da alte temperature, l'acqua tende a evaporare, pressando dall'interno sullo strato di vernice che tenderà al distacco. Gli oligomeri "cicatrizzanti" di T.Top+ riempiono le micro fenditure e ripristinano l'impermeabilità della vernice.

I funghi della marcescenza

Sono micro organismi che, attraverso le crepe del serramento, si insinuano tra la vernice e lo strato superficiale del legno, comportando il distacco della pellicola e rendendo grigio il manufatto. T.Top+ occlude anche la fessura più piccola e impedisce l'attecchimento dei funghi.

I raggi ultravioletti

L'irradiazione solare agisce sulla superficie del legno, stressando le molecole della lignina e causandone la degradazione. Conseguentemente a questo fenomeno di decadimento, la vernice si scrosta. La sistematica pulizia con T.Top+ impedisce l'espansione delle micro fratture determinate dai raggi ultravioletti e allunga la vita del serramento per un tempo prima inimmaginabile.

L'alta temperatura

La temperatura eccessiva incide negativamente sulle caratteristiche elastiche della vernice. La pellicola si "vetrifica" e non riesce ad assecondare i micro movimenti del legno. Il distacco del rivestimento è la naturale conseguenza di questo irrigidimento. L'applicazione di T.Top+ interviene per scongiurare la "vetrificazione" grazie alla cura delle micro crepe.

ATTENZIONE: T.Top+ interviene a livello di micro fratture e non ripara i danni sul serramento già deteriorato.

FERMA IL TEMPO E ANNULLA LA FATICA

A close-up photograph of a wooden surface, likely a table or desk, showing the natural grain and texture of the wood. A white line runs diagonally across the image, intersecting a central white circle that is split horizontally into a light blue upper half and a white lower half. Two lines extend from the circle to point to text labels. The background shows several parallel wooden slats, possibly part of a chair or a bench, creating a sense of depth and perspective.

Legno
dopo l'applicazione
del T.Top+

Legno
da Rinnovare

Composto da due rivoluzionari formulati all'acqua, il kit T.Top+ allunga la vita del legno e ripristina l'originaria brillantezza della vernice.

I risultati del trattamento T.Top+ sono immediati e sbalorditivi: l'applicazione del detergente neutro T.Clean e del rigenerante T.Top+ ha azione "cicatrizante". Ripara, cioè, le microfratture invisibili a occhio nudo e rigenera la pellicola protettiva.

Le vernici risplendono come se fossero state appena stese

La caratteristica che rende unico T.Top+ è la duplicità di impiego. Questo prodotto è capace di riportare alla brillantezza originaria sia il legno che il vetro dei serramenti. Con T.Top+ l'ordinaria operazione di pulizia diventa un gesto rivoluzionario perché figlio di una tecnologia finora inesistente.

Inoltre, T.Top+ azzera la fatica della manutenzione su tutti i serramenti in legno. Il detergente T.Clean e il rinvivalegno T.Top+ sono semplici da applicare. Si spruzzano sulle superfici durante le ordinarie operazioni di pulizia del serramento e si stendono con i panni in microfibra in dotazione.

Se gli infissi sono protetti dalle speciali vernici Renner Italia, la cura T.Top+ ottiene risultati ancor più esaltanti, prolungando oltre ogni aspettativa la vita del serramento. Scegliere per i propri infissi la verniciatura della gamma Aquaris, serie Top Quality e Top Quality2, significa pretendere il meglio, sia in termini estetici che di durezza.

Modalità d'utilizzo

Basta applicare T.Clean e T.Top+ almeno una volta all'anno, preferibilmente a primavera inoltrata, e la vernice del tuo serramento riacquista immediatamente tono e vivacità. I risultati sono maggiormente apprezzabili con due trattamenti annui (preferibilmente in primavera e in autunno).

Per le loro speciali formulazioni T.Clean e T.Top+ possono depositarsi anche sulla superficie del vetro. I due prodotti, infatti, sono facilmente asportabili con i panni in microfibra in dotazione e non lasciano aloni.

- Spruzza il detergente T.Clean sulla superficie del serramento.
- Asciuga il prodotto con il panno in dotazione.
- Spruzza il rinvivalegno T.Top+.
- Distribuisci il prodotto uniformemente con il panno in dotazione.

Riscopri la brillantezza del tuo serramento in legno con il kit T.Top+ e T.Clean

CONSIGLI UTILI

Cosa non impiegare per la pulizia

Per la pulizia delle vernici Aquaris, si raccomanda di non usare i seguenti prodotti, in quanto possono danneggiare irreparabilmente il film di vernice:

- detergenti commerciali normalmente presenti sul mercato per la pulizia delle superfici della casa (es. sgrassatori universali, ecc.);
- solventi chimici (es. alcool, acetone, trielina, ecc.);
- sostanze chimiche aggressive in genere (es. varechina, ammoniaca, ecc.).

Il ritocco

Qualora il film di vernice, per una qualsiasi causa esterna quali grandine, urti, graffi, ecc., venga interrotto nella sua integrità, è necessario intervenire al più presto, al fine di ripristinare lo strato protettivo del film di vernice. Occorre infatti evitare che l'acqua, penetrando attraverso la discontinuità del film di vernice, possa infiltrarsi nel legno sottostante e causare danni più gravi, quali ingrigimento, crescita di muffe e distacco della vernice.

L'operazione è molto semplice, ed è sintetizzata nella tabella successiva.

FASE	DESCRIZIONE
1	Verifica visiva dello stato della vernice
2	Individuare le aree danneggiate
3	Pulizia con impiego del detergente neutro T.Clean RR1050
4	Leggera carteggiatura dell'area danneggiata
5	Applicazione della finitura all'acqua
6	Essiccazione: attendere 1 – 2 ore
7	Verifica finale. Eventualmente effettuare un secondo ritocco

Per ottenere un migliore risultato estetico, si può estendere il ritocco a tutto un pezzo del serramento (es. montante, traverso, battuta, ecc.).

Si consiglia una verifica visiva con cadenza semestrale, prima del periodo estivo e prima del periodo invernale.

16. SOLUZIONI A FALSI PROBLEMI



16.1. Sensibilità all'acqua

Il film delle vernici all'acqua, a differenza di quelle a solvente, presenta una sensibilità maggiore all'acqua, sia essa sotto forma di pioggia che di vapore. Questo fenomeno è intrinsecamente legato alla natura stessa delle vernici all'acqua, a causa di emulsionanti presenti nelle resine che, ancora presenti nella pellicola di vernice non ancora perfettamente asciutta, possono riportare in emulsione le particelle di resina. Le chiazze formatesi in seguito a questo fenomeno scompaiono sotto l'azione del calore.

La parte legante delle vernici all'acqua è costituita da emulsioni acquose di particelle di resina acrilica, ottenute mediante l'impiego di tensioattivi o emulsionanti. Questi composti chimici, paragonabili come forma e funzione ad un "sapone", sono costituite da una parte idrofoba (che si lega alla resina, per sua natura insolubile in acqua) ed una parte idrofila (affine all'acqua). I tensioattivi, anche dopo l'essiccazione del film di vernice, rimangono all'interno della pellicola fintanto che, per azione dell'acqua piovana, sono completamente asportati.

I tensioattivi imprigionati nel film di vernice danno origine, quando vengono a contatto con l'acqua piovana e/o di condensazione notturna dell'umidità, a chiazze biancastre trasparenti, che scompaiono appena l'azione dell'acqua cessa (evaporazione). Tali macchie sono dovute alla solubilità del tensioattivo, all'interno della pellicola.

Se la pellicola è sottoposta a successivi contatti con l'acqua, tale fenomeno si ripresenterà in misura attenuata, fino a scomparire del tutto quando il tensioattivo sarà stato completamente asportato.

In questo caso, cosa fare?

Non fare nulla e lasciare asciugare naturalmente. E' molto importante non graffiare la macchia biancastra in quanto, essendo la pellicola in questa fase morbida ed in parte rammollita, si rovina irreparabilmente. E' possibile asportare l'acqua con un panno morbido senza rovinare la vernice. Non è quindi necessario alcun tipo di intervento.

16.2. Fuoriuscita di tannino

Nel caso di scuri esterni costruiti in specie legnose ricche di estrattivi tannici quali Rovere, Castagno o Framirè, in occasione di abbondanti piogge, si può osservare la fuoriuscita dalle teste delle doghe di un liquido di colore bruno, con conseguente deposizione sul davanzale.

L'estrazione del tannino ad opera dell'acqua piovana avviene in quanto all'interno dell'incastro delle doghe, è presente legno grezzo, il quale può facilmente rilasciarne, non essendo protetto dalla vernice, come si può osservare dalla foto sottostante:

In questo caso, cosa fare?

Rimozione della macchia giallastra dal davanzale o dalle opere murarie: pulire con Amuchina 5% (reperibile nei supermarket), quindi sciacquare con abbondante acqua. Se il davanzale è di marmo, porre molta attenzione.

16.3. Abrasione dei pigmenti sulla verniciatura pigmentata

Tale fenomeno non deve preoccupare. Le resine impiegate per la formulazione delle vernici all'acqua sono di natura acrilica e, per una maggiore resistenza all'esterno, sono dotate di proprietà elastiche. Tale elasticità compor-

ta anche una modesta termoplasticità della vernice all'acqua, cioè la proprietà di quest'ultima di rammollire per effetto del calore. L'azione di strofinio genera calore sulla superficie, causando un rammollimento della vernice ed una conseguente facile asportazione dal film dei pigmenti contenuti che si trovano, non solo all'interno del film, ma anche in superficie. Essendo infinitamente piccolo lo strato di vernice asportato, non si osserva una diminuzione della protezione all'esterno della vernice. Dopo le prime operazioni di pulizia, tale fenomeno assumerà una rilevanza minore.

In questo caso, cosa fare?

Per pulire la pellicola di vernice all'acqua senza aggredirla, utilizzare un panno morbido e del detergente neutro (es. RR1050). Non esercitare una pressione con lo straccio. Se si volesse invece intervenire, applicare a straccio il rigenera legno RR 1250.

16.4. Trasudazione di sostanze contenute nel legno

Tale fenomeno (comparsa di chiazze biancastre di consistenza farinosa sugli infissi di multistrato), si potrebbe verificare, ad esempio, su scuri in multistrato con incollaggio fenolico. Le colle fenoliche, fin dalla loro produzione, contengono come stabilizzante una percentuale variabile di soda caustica (NaOH). Le vernici all'acqua, data la loro permeabilità all'acqua, favoriscono la solubilizzazione e la migrazione della soda verso la superficie esterna del manufatto, dove si deposita sotto forma di polvere bianca farinosa. A dimostrazione che tale fenomeno è legato all'acqua assorbita dal legno attraverso il film di vernice, è la circostanza per cui si presenta soprattutto all'inizio della primavera (quando il legno perde umidità) ed in modo più accentuato sugli infissi esposti sul lato più umido della casa.

Per limitare simili difetti, occorre utilizzare pannelli multistrato con incollaggio melaminico resistente all'esterno di solito di Classe 3: incollaggio melaminico che soddisfa i requisiti previsti dalla classe 3 per l'uso del pannello in ambiente esterno (UNI EN 636-3).

In questo caso, cosa fare?

Tale fenomeno non altera minimamente le prestazioni di durata della vernice stessa. Occorre semplicemente eseguire la pulizia ordinaria del serramento. Una volta pulito il serramento, a distanza di qualche settimana il fenomeno può ripetersi, sebbene con intensità minore, fino alla completa scomparsa.



www.15annirenner.com

Via Ronchi Inferiore, 34
40061 Minerbio (BO) Italia
T. +39 051 6618 211 F: +39 051 6606 312
www.renneritalia.com